

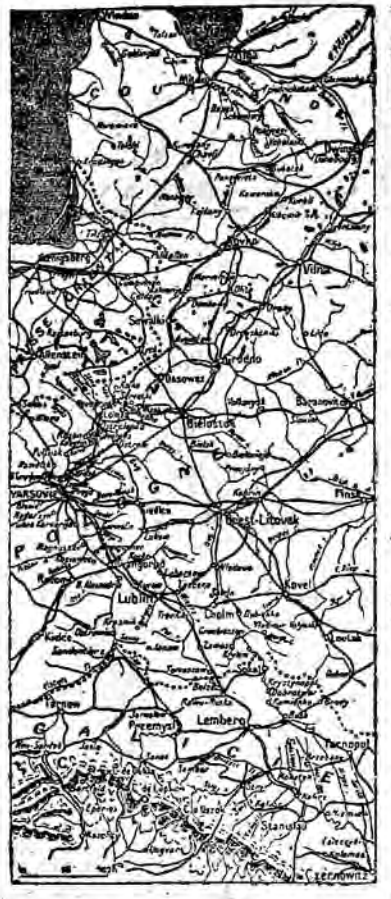


Prezzo degli abbonamenti
Anno 45.000 Lire
Regione e Colonie 45.000 Lire
Unico postale 34.170 Lire

Cresce la pressione russa contro i punti vitali del nemico
Graduale avanzata degli anglo-francesi - Nostri successi nel Trentino

La situazione

La situazione degli austriaci diventa sempre più grave. Essi hanno perduto almeno 15 divisioni su 44, ossia più di un terzo dei loro effettivi sul fronte orientale...



Il doppio movimento su Baranowitschi è su Kowel (che è ormai premita da vicino) tende a render possibile un attacco convergente su Brest Litowski...

Progressi russi sullo Stochod
Grandiosi urti di cavalleria

PIETROGRADO 9, matt. - Il comunicato del Grande Stato Maggiore di ieri dice: Nella regione dello Styr inferiore...

In confronto al grande stile dell'avanzata russa, i successi degli anglo-francesi sul fronte occidentale non sono molto appariscenti; ma se si pensa all'entità delle fortificazioni...

Il morale degli austro-tedeschi
Episodi della grande battaglia

LONDRA 9, matt. (M. P.) - Stanley Washburn telegrafa al Times da Luzk come gli sforzi tedeschi non riescono affatto a scuotere la linea russa...

Gli inglesi nel bosco di Trones
Vani contrattacchi tedeschi

LONDRA 9, matt. - Il comunicato in data 8, sera, dice: La lotta si è svolta oggi principalmente sul fianco della nostra estrema destra...

L'offensiva russa nel settore di Czartorisk-Kolki è di grande importanza per il valore strategico delle posizioni...

Nonostante il tempo nuvoloso, i nostri aeroplani e palloni osservatori hanno compiuto opera efficace prendendo fotografie e regolando il tiro della nostra artiglieria...

I francesi fanno 600 prigionieri e respingono forti contrattacchi

PARIGI 9, sera - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Dalle due parti della Somme notte calma. La cifra totale di prigionieri fatti nella giornata di ieri ad Hardecourt è di 633 fra cui 10 ufficiali...

I russi verso Stanislaw

LONDRA 9, sera (M. P.) - Secondo un telegramma da Pietrogrado all'agenzia Reuters, i russi continuano ad avanzare ad ovest dello Styr sulle due rive del Danister. Essi sono attualmente giunti a 20 miglia, circa 32 chilometri, da Stanislaw.

Austro-tedeschi serrati in un triangolo senza uscita

PIETROGRADO 9, sera - Si annunzia da buona fonte che importanti forze nemiche, concentrate nella regione di Czartorisk e Kolki, le quali minacciavano abbastanza seriamente le retrovie delle truppe russe che ripulsero le linee distinte, la minaccia è, non soltanto eliminata ma ora i russi minacciano il fianco nemico che è già ricacciato verso ovest.

Una rivolta nell'Annam

PARIGI 9, sera - Il Matin pubblica brevi informazioni circa il tentativo di rivolta nell'Annam. La sollevazione del Kuan gung del marzo scorso venne repressa da 25 uomini di truppa e dalla guardia indigena.

La cronaca della prima settimana
I progressi compiuti e l'ingente bottino

PARIGI 9, sera (ufficiale) - Viene pubblicata una nota che inizia la cronaca degli avvenimenti di tutto il fronte occidentale dall'Asia all'Assiria. I miglioramenti riferiti, secondo i documenti del grande Stato Maggiore, fin dal principio di quella offensiva generale francese ed inglese la quale, segnò forse il punto più importante della guerra, almeno per gli alleati, e certamente in questo anniversario del secondo anno compiuto di guerra permette di intravedere se non una fine immediata delle operazioni, una fase nuova della guerra mondiale che accenna ad una prossima risoluzione della terribile e orrenda crisi.

Operazioni di Verdun - La lotta di artiglieria continuò ad essere violentissima per tutta la settimana occupando la Mosca e nella regione della quota 304. Rina destra - Il primo luglio riprendiamo l'opera di Thiaumont, il due l'attacco tedesco penetra nella batteria di Damjoup, ma il nemico viene respinto da un nostro controattacco...

Il sommario delle operazioni inglesi nella scorsa settimana

LONDRA 9 (ufficiale) - Ecco il sommario delle operazioni militari inglesi della scorsa settimana. Fronte Occidentale: Il centro di maggiore interesse è la zona dell'ala destra Britannica sul Fronte Occidentale, dove colta cooperazione dell'esercito francese, è in corso una grande offensiva...

Progressi intorno a Orvillers
Un attacco respinto dai neozelandesi

LONDRA 9, sera - (ufficiale) - Un dispaccio del generale Haig informa che stavolta i combattimenti tra l'Ancre e la Somme furono molto meno violente che durante i due giorni passati. Abbiamo fatto progressi nella regione di Orvillers ed in un altro settore abbiamo preso un gruppo di opere fortificate. I tedeschi si sono astenuti da nuovi tentativi di riprendere le posizioni perdute che le nostre truppe occupano presso Givency. Abbiamo fatto saltare due mine più o meno.

Denis Cochlin perde un altro figlio alla guerra

PARIGI 9, sera - Il capitano Augusto Cochlin, figlio maggiore del ministro di Stato Denis Cochlin fu ucciso durante i recenti combattimenti sulla Somme. Denis Cochlin, aveva già perduto alla guerra un secondo figlio, Giacomo, ugualmente capitano di fanteria.

Il comunicato di Cadorna
COMANDO SUPREMO

9 LUGLIO 1916
Nel bacino dell'alto Astico sono segnalati progressi delle nostre fanterie, e nella conca di Molino lungo la direttrice di valle Astico verso Forni, furono raccolte armi e munizioni e materiali abbandonati dal nemico. Sull'altopiano dei Sette Comuni fitta nebbia paralizzò ieri l'attività delle artiglierie. Nel tratto di fronte più settentrionale espugnammo trinceramenti nemici a nord di Monte Chiesa e ci impadronimmo del passo dell'Agnella prendendovi una quarantina di prigionieri. Nell'alta valle di Campelle le nostre truppe occuparono il Colle di San Giovanni. Lungo la fronte dell'Isonzo l'artiglieria nemica si mostrò particolarmente attiva nei settori di Tolmino e di Plava e sulle alture a nord-ovest di Gorizia. Fu ovunque ributtata dalla nostra.

Per i proprietari danneggiati dalla guerra
Riduzioni d'imposta sugli immobili

ROMA 9, sera - E' stato firmato il decreto luogotenenziale con cui, su proposta del ministro delle Finanze d'accordo col ministro del Tesoro e con quello dell'Interno, si dispone che i proprietari di fabbricati, i quali abbiano subito danni ai loro edifici per effetto di bombardamenti o altri fatti di guerra, possano chiedere una riduzione in proporzione ai danni dei redditi iscritti per i fabbricati danneggiati purché i redditi risultino diminuiti di almeno un quinto. Inoltre, i proprietari di fabbricati situati in Comuni lungo il litorale Adriatico o nelle località rappresentanti il territorio d'operazioni di guerra, oppure assoggettati a sgombero o a speciali vincoli di abitabilità, i quali per effetto dello stato di guerra non abbiano potuto affittare, o usufruire dei loro edifici, hanno diritto, allo scoppio della guerra, di una riduzione dell'imposta, sempre che il fabbricato sia rimasto sfitto almeno per la metà o inutilizzato nella stessa proporzione almeno per un intero anno.

Colloqui di Boselli alla Consulta

ROMA 9, sera - Stamane dopo la firma luogotenenziale l'on. Boselli ha ricevuto alla presidenza del Consiglio a Palazzo della Consulta l'on. Orlando trattenendosi con lui alla Consulta. Il Presidente del Consiglio serbo Pasic è stato ricevuto stamane alla Consulta.

Il Comitato federale dei ferrovieri al lavoro

ROMA 9, sera - Quest'oggi, nella loro sede sociale in Via Finanze, si sono riuniti i componenti il comitato federale dei ferrovieri con le rappresentanze delle diverse organizzazioni e gruppi aderenti. Il Comitato federale ha esaminato la situazione odierna in rapporto alle conclusioni della commissione reale, la istituzione del ministero dei trasporti, la questione dei caroviventi, l'amnistia ai ferrovieri, l'amnistia politica amministrativa per gli scioperi, le indennità di terremoto sospeso dal 30 giugno 1916 e altre questioni interne. Ha inoltre fissato il programma dei lavori del grande convegno federale che avrà luogo nei giorni 11 e 12 corrente a Roma. Tale convegno, ha lo scopo di stabilire l'atteggiamento dei ferrovieri federali in ordine ai suddetti problemi nell'attuale momento.

Il bollettino belga
L'ultima settimana di combattimento

LE HAVRE 9, sera - Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito belga del 1.º al 7.º luglio dice: La nostra artiglieria d'ogni calibro, dette prova di considerevole attività e continuò la serie di firi di distruzione cominciata durante l'ultima settimana sulle batterie e le opere difensive tedesche. Nella regione di Dixmude Driegrachten e Steen Straet, la sua azione fu efficacissima. Molti osservatori nemici furono incendiati o distrutti, bloccati e trincee vennero sconvolte. I nostri firi provocarono duelli di artiglieria talvolta assai intensi, nei quali conservammo sempre il vantaggio. La lotta con ordigni da trincea fu giornaliera particolarmente nel settore sud del fronte belga. (Stefani)

Una vivace polemica
Le melanconiche vicende
del Concorso Mac Chornik

Si è accesa in questi giorni sui giornali di Roma una polemica che interessa molto da vicino la nostra regione e più largamente tutta la vita artistica italiana.

La visita di Pasic
e le ambizioni jugo-slave

ROMA 9, sera (T. B.) — Segnalando ieri l'arrivo di Pasic a Roma facevamo seguire la notizia da alcune brevissime considerazioni non eccessivamente nuove né sfacciatamente irriverenti.

Particolari dell'affondamento
del "Roma"

CATANIA 9, ore 20. — Ho potuto avere interessanti particolari del capitano in seconda, che era a bordo del piroscafo "Roma", affondato il 29 del giugno scorso.

Corriere sportivo
L'ultima giornata di Corse a S. S ro

MILANO, 9, sera — Ecco l'esito delle corse di oggi:
Primo Genova (steep) — L. 3000, m. 3500.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, saluti alle loro famiglie, ai parenti, amici e conoscenti.

Per l'esportazione in Inghilterra

ROMA 9, sera — L'ambasciata britannica comunica che la lista delle merci delle quali è proibita l'importazione nella Gran Bretagna sarà interpretata con la massima larghezza quando si tratti di esportazioni dall'Italia.

La missione pontificia di Berna per la ricerca dei dispersi

ROMA 9, sera (X). — Ecco l'ultima statistica ufficiale dell'opera compiuta dall'Ufficio Pontificio creato in Svizzera per la ricerca dei scomparsi sul campo di battaglia e dei prigionieri.

Anche i maestri elementari dovranno presentarsi ai distretti

ROMA 9, sera. — Il ministro della pubblica Istruzione ha risposto stamane al ministro dell'Istruzione senatore Ruffini che per imprescindibili esigenze della nostra guerra dato il numero rilevante di insegnanti elementari soggetti agli obblighi militari, non è possibile concedere ad essi alcun ritardo nella imminente presentazione alle armi.

Ezra Maria Gray querelò per diffamazione dal conte Guicciardini

FIRENZE 9, sera. — Il conte Paolo Guicciardini, figlio del defunto on. conte Francesco, ha spinto questa per diffamazione querela contro Ezra Maria Gray per le atroci accuse contenute nel libro "L'invasione tedesca in Italia", edito nel 1915.

La missione pontificia di Berna per la ricerca dei dispersi

ROMA 9, sera (X). — Ecco l'ultima statistica ufficiale dell'opera compiuta dall'Ufficio Pontificio creato in Svizzera per la ricerca dei scomparsi sul campo di battaglia e dei prigionieri.

Notizie in poche righe

— Sono state abrogate le disposizioni sull'averne mobilitazione degli equipaggi dei seguenti piroscafi: "Re d'Italia" ed "Edilio" della Società Commerciale Italiana di Navigazione.

Intesa intellettuale coi paesi alleati
La costituzione di un'associazione

ROMA 9, sera. — In patria della università ha avuto luogo, sotto la presidenza del rettore prof. Tonelli, del senatore Volterra e dell'on. De Viti De Marco, una importante riunione per regolare e intensificare i rapporti intellettuali con i paesi alleati e amici.

Medaglia d'argento a tre donne eroine della Croce Rossa

ROMA 9, sera. — Con Decreto luogotenente odierno, su proposta del Ministro dell'Interno, è stata conferita la medaglia in argento al benemerito della salute pubblica, alle dame della Croce Rossa: Corina Luisa nata Frenzi, contessa Di Prampeno Bianca e Guy Eugenia, splendide mentre attendevano con amore cura all'assistenza dei militari ammalati e feriti.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Corti e tribunali
Uno scandalo aristocratico

ROMA 9, sera. — Per quanto, in tempo di guerra, a ben più gravi cure sia distratta la pubblica attenzione, nondimeno, sono stati scoperti scandali aristocratici, che, portati innanzi alla giustizia, hanno avuto un esito doloroso e suscita molte curiosità.

Echi di una vertenza

Riceviamo:
Illmo Signor Direttore.
Per la verità, e affinché un atto di leale conciliazione non appaia una specie di mortificazione, la prego di pubblicare una rettifica alla cronaca della causa fra Meridionali e S. Siro.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

Medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi

VENEZIA 9, ore 20. — Stamane piazza San Marco, solennemente imbandierata, intervennero le autorità militari e civili per la consegna delle medaglie al valor militare ad aviatori italiani e francesi.

TOIT DIGESTIBLE-CACHETS
INSCRITTO nella FARMACOPEA UFFICIALE del REGNO
Si VENDE in TUBI e MEZZI TUBI coi CONTRASSEGNI di LEGGE
TOIT DIGESTIBLE-CACHETS



ULTIME NOTIZIE

I russi occupano Delatyn Nuovo balzo in avanti dei francesi a nord della Somme

Delatyn occupata dai russi PIETROGRADO 9, notte (ufficiale). Le truppe del generale Letchitschov hanno occupato l'importante nodo ferroviario di Delatyn, nella Galizia meridionale. (Stefani)

Delatyn è una cittadina di oltre 3000 abitanti, situata nella parte più meridionale della Galizia, sull'alto Pruth, circa 35 chilometri ad ovest di Kolomea. A sud est della città vi è il passo omonimo, alto quasi mille metri, sui Carpazi selvosi, che mette in comunicazione la valle del Pruth con quella del fiume Tisza, che scorre nell'altro versante dei Carpazi.

I bollettini austro-tedeschi BASILEA 9. - Si ha da Vienna; il comunicato ufficiale dice: Fronte russo: In Bucovina le nostre truppe si aprirono un passaggio sulla Moldavia verso la zona di Kolomea. Distaccamenti russi avanzarono fino ad la di Nikulicze. Nessun altro avvenimento importante nella Galizia orientale ove la situazione rimane immutata. In Volinia e verso Stobychew, sulla Stochod, un'offensiva dei russi fu respinta. A nord-est di Baranowichy attacchi di forte colonne russe non riuscirono. (Stefani)

BASILEA 9, notte. - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Gruppo di eserciti del principe Leopoldo di Baviera: I russi rinnovarono parecchie volte i loro feroci attacchi contro i fronti citati. Gruppo d'eserciti del generale Linsing: Attacchi nemici non riuscirono su parecchi punti. Verso Molodatschewo contro le truppe russe fronte a partire fuorviato. Verso Zverow, dove i 7 correnti abbattettero un aeroplano russo in combattimento aereo ad est di Boronno, sullo Stochod. (Stefani)

Il forzato ottimismo del maggiore Morath

ZURIGO 9, notte (Vice R.) - Poche notizie hanno oggi i giornali germanici sulle due grandi offensive. E' subentrata una grande pausa d'armi e ciò tanto negli assaltatori quanto nei difensori. Ambedue concentrano le loro forze per i probabili attacchi di domani. Il 7 corrente abbiamo una situazione che, sebbene non sia del tutto soddisfacente, è tuttavia in grado di resistere. Il maggiore Morath, esaminando la situazione sul "Berliner Tageblatt", scrive che, qualunque cosa si affermi in contrario, il certo è che l'iniziativa è sempre dalla parte dei tedeschi. Le due grandi offensive odierne, la russa e la franco-inglese, non furono impegnate che come conseguenza di questo imporsi della tattica tedesca. Se le truppe germaniche non avessero mantenuta l'impresca di Verdun e non la continuassero ancora con buone speranze di successo, né i soldati russi, né i soldati dell'Intesa avrebbero attaccato il fronte orientale. Il Morath non nega che i franco-inglesi abbiano conquistato terreno, ma dice che si tratta semplicemente di posizioni del fronte che condussero a meglio rafforzare la linea tedesca. Ma né il fronte di Verdun, né il fronte del Trentino fu sprofondato in conseguenza della doppia offensiva tedesca. Il fronte di Verdun, appunto lo scopo di alleggerire quei due fronti, non ha raggiunto il fine che si proponeva. Ottimismo lo scrittore dunque, ma è un ottimismo che comincia a cadere, diremo così, in un certo pessimismo, specialmente nei riguardi delle operazioni tedesche, perché innegabilmente egli può se non diminuire i successi riportati dai russi, diminuirli, attenuarli ma non cancellarli. L'offensiva russa, scrive, dimostra più vigore di quanto il mondo si sarebbe aspettato. Dopo una breve tregua al fronte sud-occidentale, essa si è ridestata e si è diretta nello stesso tempo contro gli eserciti di Hindenburg. Essa si manifesta colà a sud di Riga e nei settori vicini ai fiumi Postava e Krowa. Finora gli attacchi si sono mossi contro le montagne. Anche l'esercito del principe Leopoldo di Baviera ha subito molteplici attacchi ai due lati della ferrovia Baranowitsch-Snob. Il territorio fluviale dello Stokara è certamente rimasto nelle nostre mani benché siano avvenuti alcuni mutamenti del resto irrilevanti. Dall'altra parte i nuovi attacchi iniziati dai russi contro il nostro fronte presso Cartorysk hanno avuto per conseguenza un ripiegamento di qualche parte delle truppe del generale Linsing. Il nemico riversa i suoi colpi verso le due ali del nostro fronte, presso Rafalwka e Kolkoy. Ora abbiamo un fronte dritto. I combattimenti nel settore ad est di Luzk si equilibrano, e noi potremmo respingere gli attacchi su Sokul. Invece una parte dell'esercito di Botmer dovrebbe essere ritirata. I russi hanno anche conquistato terreno ad ovest di Kolomea, presso Sadawaska. Essi tendono a guadagnare la strada montana che conduce attraverso il paese di Jaklonica e Marcaras Sziget. E anche colà il fronte dei nostri alleati dovette ripiegare un poco dalle due parti del Pruth. Lo sviluppo ulteriore della situazione non si può prevedere. Giungono intanto nuove notizie secondo cui il granduca Nicolaievic farebbe valere la sua influenza al quartier generale. Secondo i suoi criteri la guerra verrebbe continuata.

Come si vede il maggiore Morath non è punto roseo nei suoi presagi sulla offensiva. Egli ha scritto che i russi mirano e si propongono di dirigersi nuovamente contro l'Ingheria.

Quando al suo accenno al granduca Nicolaievic, si dice a Berlino che egli riprenderà tra breve il comando del supremo esercito sebbene la sua nomina non giungerebbe nulla alla autorità di Brussel.

Sokol la vita continuerebbe normale. Bucacz di recente occupata dai russi avrebbe sofferto molto dalla battaglia perché la città era nel raggio di fuoco delle artiglierie pesanti. A Brody la tensione degli animi è grande, ma c'è calma. I fuggiaschi che erano preparati in Rumentia in seguito all'intervento delle autorità austro-ungariche furono inviati oltre ai confini e poscia fatti proseguire per l'Austria. Dai giornali viennesi si apprende che i russi hanno nominato governatore della Bucovina il generale Ansenew. I russi fanno grossi acquisti in Bucovina e dalla Russia vengono inviate enormi quantità di merci.

Il soddisfacente bilancio dell'offensiva britannica LONDRA 9, sera - Il corrispondente dell'agenzia Reuters dal fronte britannico telegrafica in data di ieri che il seguente riassunto delle operazioni britanniche, dal principio dell'offensiva una settimana fa: Nel saliente tedesco, tra Albert e la Somme, abbiamo avanzato su una profondità raggiungente in certo punto le tre miglia. Siamo padroni dei villaggi di Montauban, Fricourt, Mametz e ci troviamo nettamente a cavallo sul margine di Contalmaison. La nostra linea è fermamente stabilita su diversi punti intermediari d'importanza tattica. Abbiamo fatto oltre 6000 prigionieri, preso 21 cannoni, 51 mitragliatrici, gran numero di fucili automatici, mortai di trincea, lanciafiamme, proiettori, ed altro materiale militare. Infilgiammo ai tedeschi perdite. Per esempio, la terza divisione della guardia prussiana condotta in rinforzo fu trovata al punto che i suoi resti furono ritirati dal campo di battaglia non in condizione per il momento di combattere. I prigionieri dicono che il morale di questa guarnigione degli ufficiali quanto dei soldati è fortemente depresso. Le piogge torrenziali dei due ultimi giorni contrariarono sensibilmente le operazioni; tuttavia le nostre truppe combatterono senza sosta e realizzarono in numerosi punti vantaggiosi sostanziali loro slancio è meraviglioso. Esse sentono ora che la superiorità appartiene a loro e una prova di questo slancio è che nei movimenti di avanti, non vi è virtualmente alcun ritardo, tanto i soldati quanto il raggruppare la meta; e tutto ciò, nonostante che le trincee inondate abbiano spesso diviso soltanto nozze per terreno di appoggio. I progressi realizzati e le prospettive che abbiamo dinanzi sono egualmente soddisfacenti. Abbiamo fatto considerazioni in direzione di Contalmaison dove la nostra posizione è soddisfacentissima. Abbiamo pure fatto progressi ad Orville. (Stefani)

Un bel gesto degli aviatori inglesi verso un cavalleresco avversario ZURIGO 9, sera (Vice R.) - Il 30 giugno, un aeroplano inglese gettò un pacco sulle vie tedesche al fronte occidentale. Conteneva una corona di fiori freschi con un nastro nero e una lettera che diceva: "Lanciato il 30 giugno sul castello di... per il signor primo tenente Himmernann morto in battaglia il 19 giugno. Alla memoria del valoroso e cavalleresco avversario. Dalla squadra di combattimento." Il gesto inglese è bello. La stampa tedesca lo registra freddamente.

La verità sulle perdite tedesche in aviazione PARIGI 9. - Recenti dispacci tedeschi danno una statistica assolutamente inesatta delle perdite subite dagli aeroplani francesi. Lo Stato Maggiore tedesco pretende che gli alleati abbiano perduto durante il mese di giugno 27 apparecchi e 12 tedeschi solo sette. La cifra degli aeroplani francesi non tornati è di 15 e di 15 aeroplani tedeschi furono abbattuti da noi e sette rimasero gravemente danneggiati.

Nuovi ministri inglesi LONDRA 9, notte. - Il Re approvò le nomine seguenti: Montagu, ministro dell'Interno; Mac Kinnon Wood, cancelliere del ducato Lancaster e segretario finanziario della tesoreria; Tennat, segretario per la Scozia.

Le vittime dei sottomarini LONDRA 9, sera - Il vapore Lisa di Helsingor è stato affondato. L'equipaggio è salvo. STOCOLMA 9, sera - Un sottomarino, probabilmente russo, affondò nel Baltico il vapore tedesco Donta. Il capitano fu fatto prigioniero. L'equipaggio è sbarcato.

Un vapore inglese catturato dai tedeschi BASILEA 9, sera - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Il vapore inglese "Pandanus" di Falmonth, che si recava da Goetevorg ad Hull, carico di legname, fu catturato e condotto a Borkun. (Stefani)

Il bollettino francese delle 23 Brillante avanzata francese ad est di Flaucourt PARIGI 9, notte - Il comunicato ufficiale delle 23 dice: A nord della Somme nessun avvenimento da segnalare. A sud della Somme abbiamo durante la giornata impegnato una azione offensiva ad est di Flaucourt su un fronte di quattro chilometri circa, dal fiume fino a nord di Belloy En Santerre. Su tutta la linea di attacco le nostre truppe hanno preso le posizioni nemiche su un terreno profondo da uno a due chilometri. Ci siamo impadroniti del villaggio di Blachoe ed abbiamo stabilito le nostre posizioni sulla linea che va da questo villaggio fino ai dintorni di Barleux. Durante queste azioni abbiamo fatto trecento prigionieri.

Sulle due rive della Mosa attività abbastanza grande dell'artiglieria, specie nei settori di Fleury e del bosco di Fumim. (Stefani) Il bollettino tedesco BASILEA 9, notte - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: A nord della Somme gli attacchi franco-inglesi continuano. Furono respinti sul fronte di Villers-Bois di Mametz e dalle due parti di Hardecourt. Il nemico si lancia sei volte all'assalto del bosco di Trones inutilmente. Riuscì a penetrare nel villaggio di Hardecourt. A sud della Somme il tiro dell'artiglieria francese raggiunge una grandissima intensità. I nostri bersagli non riescono. Sul resto del fronte vi furono vari duelli di artiglieria, attacchi nemici e combattimenti di pattuglie. Abbattimmo un grande aeroplano da combattimento inglese verso Miravon. Un aeroplano nemico abbattuto dal nostro tiro di difesa a sud ovest di Arvas ad la delle linee nemiche, fu distrutto al nostro tiro di artiglieria. (Stefani)

I progressi francesi del giorno 8 PARIGI 9, mattina (ufficiale). - Mentre il bombardamento continuava con violenza a Verdun, ma senza attacchi di fanteria, l'offensiva franco britannica, nonostante la persistente inclemenza del tempo, conseguì ancora, durante la giornata del 8, notevoli progressi sulla Somme. Dopo la calma di ieri, le truppe francesi sono di nuovo entrate in azione all'estrema ala sinistra, a nord della Somme, nel settore nel quale si è congiungono con le forze inglesi. Il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in loro possesso precisamente 35 minuti dopo l'inizio dell'attacco. Nel pomeriggio, i tedeschi tentarono di reagire e linciarono due contrattacchi a nord. Gli inglesi, con sforzi, il terreno rimase agli alleati. Sul resto del fronte, gli inglesi si consolidarono sulle posizioni che avevano conquistato il giorno avanti. A sud della Somme, la nostra azione importante. Tuttavia, la notte scorsa, il movimento concentrato con gli alleati fu seguito ieri mattina con la loro collaborazione e riuscì perfettamente. Si trattava di far avanzare il nostro fronte, il quale, ora piegava fortemente verso ovest, a partire da Hardecourt, per ristabilirlo verticalmente seguendo una linea di 5 chilometri circa, segnata dal sud al nord dalle posizioni seguenti: Hardecourt, quota 129, la torre del Bois de Trones. I francesi dovevano impadronirsi del villaggio di Hardecourt, di cui tenevano i margini dal principio della battaglia e della sommità della quota 129 ad un edo in massa e fallito, i francesi, cento loro, si incaricarono della fattoria del Bois Des Trones a 1500 metri ad ovest di Montauban, i fantaccini inglesi e francesi, rievocando in coraggio, cercarono magnificamente di sconfiggere il nemico. L'assalto gli obiettivi stabiliti i quali caddero in